Provincia di Modena

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione sulla performance anno 2012

Integrazione del 10/09/2013
"Allegato B"

RELAZIONE A CONSUNTIVO del Piano triennale 2012-2014 di Razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche – Attribuzione dei risparmi ai dipendenti

Premessa

Il D.L. 98/2011 ha dato la possibilità alle amministrazioni locali di adottare Piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa per un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse disponibili disciplinando il tema dei risparmi di gestione.

La Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014 con atto n. 96 del 29/3/2012. Successivamente il Piano di razionalizzazione è diventato parte integrante del Piano della Performance anno 2012 con atto n. 425 del 27/12/2012.

Con il medesimo atto sono stati approvati anche i criteri di riparto e i parametri di attribuzione, poi sottoscritti nel CCDI siglato il 30/08/2013.

La finalità che l'Ente ha inteso perseguire è quella di creare un percorso di revisione della spesa attraverso processi di razionalizzazione, i cui risparmi, in parte, portino all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata.

L'adozione del Piano si inserisce in una politica che intende fornire ai cittadini e utenti azioni di trasparenza, razionalizzazione, snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa.

Criteri e parametri di riparto del Piano di razionalizzazione

L'Ente stabilisce di utilizzare i risparmi certificati dai Revisori dei Conti a consuntivo, nell'importo del 50%, per la contrattazione decentrata integrativa. L'erogazione dei premi verrà effettuata secondo i criteri di seguito riportati, definiti con le Organizzazioni sindacali:

- il 25% al personale del Servizio/Area che ha concorso a realizzare i suddetti risparmi tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale, secondo la metodologia di valutazione adottata per il premio dell'efficienza nei limiti stabiliti dal CCDI sottoscritto il 30/08/2013 nel punto 5.3.2.
- il rimanente 25% a tutto il personale, secondo i criteri previsti dall'art.69 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, in applicazione dell'art. 31 comma 2 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

In riferimento alla distribuzione della premialità a tutto il personale viene definito che:

- sono individuate 3 fasce di merito in cui viene collocato il personale in relazione al punteggio conseguito attraverso il sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti attualmente in vigore nell'Ente. In particolare, nella prima fascia sono ricompresi i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione da 7 a 6,3 punti; nella seconda fascia i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione da 6,2 a 5,7 punti e nella terza ed ultima fascia i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione pari o inferiore a 5,6.
- Per quanto riguarda la quota da destinare ad ogni fascia, si riserva alla cosiddetta "fascia alta" (Fascia 1) il 55% delle risorse e alle altre due fasce una quota che, nel rispetto del principio di gradualità decrescente della premialità, prevede l'assegnazione di un importo di premialità, seppur limitato, anche alla cosiddetta "fascia bassa" (Fascia 3).
- Per garantire un valore del premio effettivamente distintivo e di natura incrementale è stato effettuato un riparto differenziato che, assumendo come valore di riferimento il premio definito per i dipendenti della seconda fascia, assegni un premio maggiore almeno del 30% ai dipendenti

collocati in prima fascia e un premio inferiore ad almeno il 30% ai dipendenti collocati in terza fascia (es: FASCIA 1 premio = X+30%; FASCIA 2 premio = X; FASCIA 3 premio =X–30%).

- Per ogni singola fascia il premio è parametrato secondo i coefficienti relativi alla categoria di appartenenza così come stabiliti dal Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni e la gestione delle collaborazioni esterne.

Modalità di rendicontazione del risparmio

I 66 capitoli di bilancio inseriti nel Piano di razionalizzazione 2012-2014 sono stati monitorati durante l'anno dai dirigenti per verificare il rispetto dell'obiettivo di risparmio finanziario prefissato. Nell'ambito della rendicontazione dei programmi PEG 2012 ne è stato riscontrato il raggiungimento.

A supporto del contenimento delle spese trasversali: stampanti, fotocopiatrici, toner e cartucce, carta e telefonia, la Direzione Generale ha emanato una circolare suggerendo le buone prassi da attuare nell'utilizzo dei beni strumentali.

I Revisori dei Conti hanno verificato i capitoli di spesa inseriti nel Piano ammettendone 29, motivando le esclusioni e hanno certificato le economie conseguite a consuntivo per ogni voce di spesa ammessa.

La Direzione Generale ha quantificato il risparmio confrontando l'impegnato al 31/12/2012 con l'impegnato al 31/12/2011. Sull'economia risultante è stato calcolato il 50% al netto degli oneri riflessi. La somma è stata a sua volta destinata per il 50% alla contrattazione integrativa e per l'altro 50% all'erogazione dei premi come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 150/2009.

Su indicazione dei dirigenti è stato individuato il personale che direttamente e proficuamente è stato coinvolto nel raggiungimento delle azioni di risparmio in maniera differenziata a seconda delle diverse responsabilità e ruoli.

A tal fine i dirigenti hanno compilato una tabella riassuntiva inserendo una relazione finale a commento dei risparmi ottenuti e delle attività svolte dal personale interno.

Tabella riassuntiva premialità 25% al personale direttamente e proficuamente coinvolto

Capitolo di spesa	descrizione capitolo	Programma PEG	Progetto PEG	Obiettivo attività 2012	50% del risparmio sull'azione da destinare alla CCDI al netto oneri riflessi	Risparmio da destinare al personale coinvolto

RELAZIONE FINALE

Capitolo di spesa	Risparmio da destinare al personale coinvolto	Personale che ha concorso alla realizzazione del risparmi	% in relazione all'impegno profuso	valutazione qualità della prestazione individuale (positiva/negativa)	Importo premio in relazione a % 'impegno profuso	Importo riparametrizzato come da regolamento	produttività individuale 2012	limite 60% produtt.	Importo da liquidare al personale

TABELLA RIEPILOGATIVA RISPARMI E PREMIALITA'

	€	**Premialità effettiva da liquidare**	**Importi non distribuiti che tornano a Bilancio (effetto arrotondamenti)**
Impegnato al 31/12/2011 – 29 capitoli di spesa certificati	**2.328.545,07**		
Impegnato al 31/12/2012 – 29 capitoli di spesa certificati	**1.722.773,65**		
Risparmio certificato dai Revisori – 29 capitoli di spesa certificati	**605.771,42**		
50% del risparmio al netto degli oneri riflessi	**228.938,56**		
25% del risparmio per contrattazione integrativa	**114.469,28**	A tutto il personale € 114.363,65	€ 105,63
25% del risparmio per premialità al personale direttamente coinvolto	**114.469,28**	Al personale coinvolto € 114.413,23	€ 56.05

n. azioni presentate sul piano	66
n. azioni certificate dai Revisori	29
n. dipendenti (dalla cat. A fino alla D, comprese le P.O., i TD e gli extradotazione)	517
n. dipendenti aventi diritto alla premialità (quota 25% a tutti)	430
n. dipendenti direttamente coinvolti sulle azioni di risparmio (quota 25% a parte del personale)	148

Ambito e n. capitoli di spesa certificati	**Impegnato 31/12/2011**	**Impegnato 31/12/2012**
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa - 14	1.466.123,79	1.247.110,17
Riduzione costi della politica - 0	331.125,01	243.726,45
Riduzione costi di funzionamento compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle partecipate - 14	827.621,28	450.826,48
Semplificazione e digitalizzazione - 1	34.800,00	24.837,00
Totale impegnato esclusi i costi della politica	€ 2.328.545,07	€ 1.722.773,65

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA RENDICONTAZIONE ANNO 2012 DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2012-2014

- Visto il consuntivo del Piano di razionalizzazione 2012, i cui risparmi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- Valutato il percorso seguito dall'Ente per l'assegnazione della premialità al personale dipendente conseguente al raggiungimento degli obiettivi di risparmio;
- Verificate le relazioni finali redatte dai dirigenti competenti che rendicontano le attività svolte per il conseguimento degli obiettivi nonchè gli esiti della premialità a seguito della valutazione del personale direttamente e proficuamente coinvolto;
- Accertata la corretta applicazione del ciclo della performance,

il Nucleo di Valutazione

ai sensi dell'art. 72 comma 1 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi valida l'aggiornamento della Relazione sulla Performance anno 2012 rendendo in tal modo disponibili le risorse per l'erogazione del premio.

Modena, 09/09/2013

Dott. Ferruccio Masetti	Dott. Luca Tamassia	Prof. Luca Bisio
_____	_____	_____